

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	LM-77 R - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Management <i>modifica di: Management (1342698)</i>
Nome del corso in inglese	Management
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	0132H
Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2008
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://offertaformativa.unitn.it/it/node/694
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia e Management
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	• Economia e Legislazione d'Impresa • Innovation Management - Management dell'innovazione • International Management - Management Internazionale • Management • Management della sostenibilità e del turismo

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 R Scienze economico-aziendali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze Economico-Aziendali forniscono conoscenze avanzate per la formazione di laureate e laureati specialisti nel governo e nell'amministrazione economico-finanziaria delle aziende private e pubbliche. I laureati sono capaci di operare, con elevata professionalità e responsabilità, nel contesto dei mercati locali, negli scenari nazionali e internazionali e di interagire con le istituzioni negli ambiti territoriali e transnazionali, con particolare attenzione allo spazio europeo, nonché agli scenari dei sistemi economici globalizzati. Inoltre, sono in grado di utilizzare avanzati metodi di amministrazione, gestione, organizzazione e ricerca, anche in ottica interdisciplinare, nel campo economico-aziendale e di concepire rappresentazioni complesse delle aziende e dei sistemi aziendali, nonché delle loro interazioni con l'ambiente generale e con quello specifico competitivo. Infine, sanno interpretare i processi di produzione, provvista, finanziamento e scambio, nonché di intervenire sulle leve direzionali che influenzano l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione, nel rispetto della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'attività aziendale, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e digitale. Le laureate e i laureati laureati devono:- acquisire elevata padronanza delle discipline economico-aziendali e degli strumenti volti a monitorare efficacia, efficienza ed economicità della gestione aziendale;

- possedere elevate conoscenze di analisi economica e matematico-statistica, nonché del quadro giuridico nazionale ed internazionale, necessarie per una corretta gestione aziendale;
- saper utilizzare con efficacia le metodologie delle scienze economico-aziendali per analizzare le dinamiche dell'ambiente generale e competitivo, per risolvere i problemi gestionali, amministrativi e organizzativi all'interno di strutture complesse in una prospettiva dinamica, tenendo conto della globalizzazione economico-sociale, della continua innovazione di prodotto e processo, della sostenibilità economica, ambientale e sociale, anche in una prospettiva di genere;
- saper valutare gli effetti delle misure di indirizzo strategico, di governo, di gestione, di programmazione e controllo della gestione e l'impatto di progetti aziendali di lungo, medio e breve periodo, calati nei diversi contesti territoriali, nazionali e internazionali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Ai fini indicati i corsi di studio della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di:- conoscenze specialistiche nei campi dell'amministrazione economica delle aziende, private e pubbliche, con approfondimenti, in base agli specifici obiettivi formativi dei singoli corsi di studio, dei temi relativi a strategie aziendali, programmazione e controllo della gestione, contabilità e bilancio, sistemi di misurazione dei risultati, imprenditorialità, marketing e comunicazione, finanza aziendale e intermediari finanziari, organizzazione aziendale e processi produttivi e logistici;

- conoscenze avanzate nel campo delle scienze economiche generali, statistico-matematiche e giuridiche applicate agli ambiti aziendali;

- conoscenze utili per la predisposizione e conduzione di progetti nel campo della ricerca economico aziendale.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative;

- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato;

- inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;

- utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;

- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico e ambientale del contesto produttivo, organizzativo e finanziario.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe svolgeranno con autonomia e indipendenza attività professionali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle aziende private, pubbliche e del terzo settore; in uffici studi; in pubbliche amministrazioni; in organismi nazionali e internazionali; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; nella libera professione e come consulenti.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base nell'ambito delle discipline aziendali e dei metodi qualitativi e quantitativi propri dell'amministrazione economica delle aziende, delle scienze economiche, statistico-matematiche e giuridiche.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di una tesi su uno specifico tema di ricerca, sviluppata in modo originale e approfondito dallo studente, che dimostri la padronanza degli argomenti e l'acquisizione delle competenze, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna ulteriore indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali, le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi formativi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'attivazione del corso di laurea magistrale in "Management", derivato dal precedente percorso interno a "Management e consulenza aziendale", trova adeguata giustificazione dalla opportunità di rilascio del titolo congiunto e della erogazione della relativa attività didattica interamente in lingua inglese, secondo quanto previsto al § 31 dell'Allegato A al DM 50/2010.

Esaminati gli aspetti di sua competenza, il NdV ritiene di poter confermare la valutazione complessiva di segno positivo espressa nel gennaio 2008 sulla progettazione del Corso di laurea magistrale in Management e consulenza aziendale, omologo al Corso di Studio in oggetto, e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Economia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 17/01/08 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, servizi e professioni che costituiscono il gruppo stabile dei referenti della Facoltà di Economia di Trento, per l'esame delle proposte di ordinamento di corsi di studio progettati ex DM 270/04.

Il Preside ha illustrato dettagliatamente le proposte, soffermandosi sugli obiettivi formativi dei corsi di studio. Si è sviluppato un ampio dibattito. In particolare, la rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti del Triveneto ha ripercorso il lavoro svolto dal gruppo di lavoro paritetico istituito tra la Facoltà e il coordinamento triveneto dell'Ordine suddetto, che ha consentito l'elaborazione di un progetto didattico valido e coerente con le esigenze della professione.

Molti dei presenti hanno sottolineato l'importanza della formazione linguistica e di un apprendimento linguistico "sul campo" anche per gli studenti triennali.

Molta attenzione è stata dedicata alla LM in International Management e ai suoi obiettivi, condividendo l'opportunità di allargare l'ambito di intervento della formazione portando i processi di internazionalizzazione al massimo sviluppo possibile.

Dopo attenta valutazione e ampia discussione, è stato espresso dai presenti apprezzamento per il lavoro svolto e parere favorevole all'istituzione dei corsi di studio proposti, di cui si sono condivisi i progetti didattici, le finalità e gli obiettivi di preparazione professionale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale in Management si propone di preparare laureati qualificati con una forte competenza nella gestione delle aziende, per imprese, nazionali e multinazionali, organizzazioni senza scopo di lucro, enti e amministrazioni pubbliche operanti in diversi settori.

E' obiettivo della laurea magistrale formare figure professionali in grado di gestire le principali funzioni aziendali, nei diversi contesti di riferimento, sia attraverso il pieno dominio delle tecniche di analisi e delle conoscenze applicative e di supporto ai processi decisionali, sia coordinando e organizzando unità operative.

L'ordinamento della laurea magistrale in Management è progettato anche in funzione dell'attivazione di un corso di laurea "omologo" (ex DM 50/2010, §31) interamente in lingua inglese con i medesimi obiettivi formativi e sbocchi occupazionali. Il corso omologo, organizzato e gestito in partnership con università straniere, prevede la permanenza degli studenti per periodi significativi (almeno un anno) presso altre università e l'ottenimento di un titolo congiunto accreditato nei diversi paesi, o di un doppio titolo.

Il tirocinio prevede, di norma, un periodo presso un'azienda ad affrontare uno specifico problema di diretto interesse della stessa, sotto la guida di un tutor aziendale e di un tutor accademico.

La tesi di laurea costituisce un importante momento di approfondimento, anche teorico-concettuale, di tematiche tipiche del management, ed è corredato da una parte empirica.

Gli studenti che aderiscono ai programmi per il rilascio di doppi titoli o di titoli congiunti con altre università europee e trascorrono un periodo presso una o più università di altri paesi, seguono un programma comune a tutti gli studenti partecipanti o comunque compatibile con i rispettivi regolamenti didattici avendo riconosciuto, sulla base di specifici accordi tra università, le attività formative svolte presso le istituzioni straniere secondo lo schema previsto dall'European Credit Transfer System (ECTS). Le valutazioni delle prove di profitto sono convertite sulla base di specifiche tabelle di conversione.

Il Regolamento didattico del corso di studio può prevedere l'attivazione di percorsi formativi o curricula.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS; forniscono le conoscenze e le abilità necessarie alla piena comprensione delle dinamiche aziendali e di mercato più recenti; contribuiscono ad una corretta implementazione delle metodologie aziendali. Forniscono inoltre elementi utili alla gestione delle differenti aree funzionali dell'impresa, introducendo anche specifiche conoscenze ed abilità per l'analisi e la raccolta dei dati aziendali e di mercato utilizzando anche le più recenti innovazioni tecnologiche ed informatiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Management:

- dispongono di una rafforzata conoscenza di base in ambito economico generale e quantitativo, con particolare riferimento:

- ai sistemi economici nazionali e internazionali,

- alle strutture di mercato e della concorrenza,

- all'analisi di settore,

- all'analisi e al trattamento dei dati e delle informazioni a supporto dei processi decisionali;

- dispongono di una capacità di interpretazione complessiva del processo di produzione del valore nelle aziende di diversa natura e finalità, grazie ad approfondite conoscenze dei modelli di analisi e delle tecniche di gestione aziendale nei diversi ambiti di specializzazione funzionale:

- produzione,

- marketing e commercializzazione,

- amministrazione,

- finanza e controllo,

- organizzazione;

- padroneggiano le conoscenze nel campo dell'amministrazione aziendale, sia in ambito economico-manageriale che giuridico, con particolare riferimento alle tematiche di:

- rilevazione e rendicontazione degli andamenti economico-finanziari,

- programmazione economico-finanziaria,

- regolazione dei mercati e delle proprietà e dei rapporti che ne conseguono, in relazione alle conoscenze giuridiche in campo amministrativo, commerciale, tributario, del lavoro;

- dispongono delle conoscenze di base dei sistemi informativi e delle loro relazioni con l'organizzazione e amministrazione aziendale.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula che prevedono anche momenti di confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà; i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, partecipazione attiva alla discussione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Management sono in grado di:

- sviluppare analisi interdisciplinari delle principali problematiche della gestione aziendale nei diversi settori;
 - formulare alternative decisionali, integrando le conoscenze economico-general, economico-aziendali, giuridiche e quantitative;
 - utilizzare i dati e le informazioni disponibili attraverso corrette procedure;
 - progettare la struttura e i sistemi operativi di funzionamento delle organizzazioni, proponendo diverse alternative evidenziandone i benefici;
 - coordinare l'attività di sistemi organizzativi, anche complessi, inserendosi nei processi di gestione delle risorse;
 - presidiare sistemi di amministrazione aziendale, sia negli aspetti contabili, finanziari, giuridici (contrattuali, amministrativi, commerciali, fiscali, del lavoro, della regolazione);
 - progettare e coordinare sistemi di gestione nei diversi ambiti delle specializzazioni funzionali del management, padroneggiando la conoscenza dei modelli e delle tecniche gestionali;
 - affrontare i problemi di gestione secondo un approccio integrato e interdisciplinare, integrando saperi e metodi;
 - selezionare, utilizzare e interpretare fonti di tipo diverso, al fine di offrire una lettura critica e originale di fenomeni di natura complessa.
- Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono anche momenti di confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà e simulazioni di situazioni reali; i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Management sanno:

- selezionare e valutare alternative decisionali, integrando le conoscenze economico-general, economico-aziendali, giuridiche e quantitative, proponendo scelte di corretta gestione;
- integrarsi in processi decisionali complessi e articolati, lavorando in team e gruppi, contribuendo alla riflessione critica complessiva e concorrendo alla formazione di decisioni condivise e consapevoli;
- operare scelte in relazione all'organizzazione del lavoro e all'impiego dei sistemi di incentivi.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento, nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, tirocinio, preparazione alla prova finale), di studio di casi e momenti di riflessione critica su problemi, simulati o tratti dalla realtà, rispetto ai quali gli studenti individuano e valutano alternative. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Management sono in grado di:

- predisporre relazioni scritte, analitiche e di sintesi, nelle quali le proposte e le idee devono essere presentate e adeguatamente sostenute;
- presentare in pubblico le loro proposte e idee, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici;
- presentare ed argomentare di fronte a interlocutori specialisti e non specialisti le proprie posizioni e i risultati delle ricerche compiute.

Le abilità di comunicazione sono applicate e sperimentate dagli studenti all'interno delle attività formative che prevedono la predisposizione, individuale o in gruppo, di elaborati e la loro presentazione. Le abilità sono valutate nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Management hanno la capacità di:

- selezionare e accedere a fonti informative di varia natura (pubblicazioni, banche-dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi);
- seguire l'evoluzione dei saperi, delle tecniche, delle fonti normative e delle loro interpretazioni e conseguentemente di perseguire il loro costante aggiornamento.

Gli obiettivi sono perseguiti, in particolare, attraverso le attività didattiche di laboratorio, la predisposizione dei connessi elaborati e della relazione di tirocinio e la preparazione della prova finale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative e della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'immatricolazione al corso di laurea magistrale in Management è subordinato alla verifica dei seguenti requisiti:

- requisiti curriculari:

- o essere in possesso di laurea di primo livello, conseguita in Università italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
- o avere una padronanza della lingua inglese almeno pari al livello B1 o equivalente;

- requisiti di preparazione specifica:

- o mostrare una buona capacità nella lettura e nel commento di dati riferiti all'andamento economico delle imprese e del contesto economico-finanziario;
- o mostrare buone capacità analitiche nell'affrontare problemi di natura quantitativa;
- o avere un'adeguata dimestichezza con le tecniche di base della statistica descrittiva;
- o avere una buona capacità di analisi di problemi di tipo economico e aziendale.

Le conoscenze comprendono di norma l'equivalente di almeno 60 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti delle classi di laurea 17 e 28 (ex DM. 509/99) o delle classi di laurea 18 e 33 (ex DM. 270/04).

Specifici requisiti di conoscenza disciplinare sono indicati dal Regolamento didattico del corso di studio che disciplina la verifica del possesso di tali requisiti.

E' prevista la valutazione della personale preparazione, secondo le modalità definite dal Regolamento didattico del corso di studio.

La verifica del possesso di tali requisiti è regolata dal Regolamento didattico del corso di studio.

Per i corsi di laurea (omologhi) attivabili interamente in lingua straniera e previsti nel presente ordinamento, il requisito linguistico all'accesso è fissato ad un livello almeno B2 della lingua inglese.

Nel caso di titoli congiunti con altre università, i requisiti di ingresso possono essere specificati nel Regolamento didattico del corso di studio in modo da soddisfare i requisiti richiesti dagli ordinamenti degli altri paesi in convenzione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Management è costituita dall'elaborazione e dalla discussione di una delle seguenti opzioni:

- uno studio di progetto, di natura necessariamente applicata ad una realtà aziendale, che consenta al laureando di dimostrare l'effettiva capacità di tradurre sul piano operativo le competenze apprese nel percorso di studi;
- una ricerca sul campo che abbia per oggetto pratiche aziendali, applicazioni di norme e principi di interesse per le aziende private e pubbliche;
- l'esplorazione di una tematica all'interno degli ambiti disciplinari di interesse della laurea magistrale, attraverso un approfondito e completo esame delle letterature, la raccolta di dati e informazioni, l'elaborazione autonoma degli argomenti.

Il lavoro finalizzato alla prova finale può essere integrato con il tirocinio formativo.

Il regolamento didattico del corso di studio può definire in modo più preciso le specifiche modalità di svolgimento della prova finale nell'ambito dei criteri definiti dal presente ordinamento.

La prova finale costituisce la naturale continuazione di attività didattiche a carattere disciplinare (cioè riferite a specifici settori scientifico-disciplinari), delle quali la preparazione alla prova finale costituisce un completamento, rappresentandone il momento di approfondimento critico e di elaborazione individuale. In particolare, l'integrazione tra prova finale può costituire un elemento espressamente previsto dai regolamenti didattici o comunque in

funzione dello svolgimento di tesi basate su progetti applicativi e costituisce pertanto una possibilità concreta per tutti gli studenti di integrare riflessione teorica con esperienza sul campo.

La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e delle valutazioni conseguite dallo studente e, nei casi di integrazione con l'attività di tirocinio, della valutazione dello stesso. Le modalità di svolgimento e di valutazione delle attività relative al superamento della prova finale sono definite nel Regolamento didattico del corso di studio e nel regolamento di Facoltà per lo svolgimento dell'esame di laurea.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La laurea magistrale in Management e consulenza aziendale offre un curriculum di studi fortemente orientato a formare figure professionali destinate, in funzione dei diversi percorsi, a operare nel campo dell'amministrazione e gestione aziendale all'interno delle imprese o nel ruolo di consulenti esterni. In questo senso si differenzia fortemente dall'altra laurea magistrale attivata sulla classe LM-77, sia per la rilevanza della formazione giuridica, necessaria per la professione regolata del commercialista, sia per la lingua di insegnamento e per l'organizzazione didattica. Infine, il numero di iscritti alla preesistente laurea specialistica ex DM 509 era storicamente superiore al numero massimo fissato dal DM 26 luglio 2007. Questi motivi hanno indotto ad attivare un apposito ordinamento di corso di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo volto all'ingresso in azienda, sia for profit che non profit, sia pubblica che privata. Il percorso professionale è volto a carriere direttive e percorsi di crescita professionale. Focus sulle aziende di medie e piccole dimensioni ed aperture alle imprese familiari
funzione in un contesto di lavoro: Ingresso nella varie funzioni aziendali, le cui principali sono: amministrazione, finanza, organizzazione, produzione, marketing
competenze associate alla funzione: Competenze di problem solving su situazioni inizialmente relativamente semplici, per poi crescere nel tempo. Lo sbocco naturale è la figura di quadro aziendale, inserita in percorsi di crescita professionale
sbocchi occupazionali: Gli sbocchi occupazionali per il laureato magistrale in Management sono rappresentati da posizioni professionali in azienda o nella libera professione, rivolti a tutti i settori produttivi, sia profit che non profit, pubblici e privati, con specifico riferimento a: a) posizioni di rilevanza manageriale di tipo funzionale (amministrazione, organizzazione aziendale, organizzazione del lavoro, gestione della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione) in organizzazioni di piccole, medie e grandi dimensioni, inseriti in percorsi di rapida crescita professionale, ovvero a diretto supporto al vertice; b) funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione con incarichi che richiedano competenze di tipo economico o di specifica rilevanza amministrativo-finanziaria; c) consulenti autonomi o nell'ambito di aziende operanti nello specifico settore della consulenza aziendale di varia natura (strategica, finanziaria, contabile, giuridico-amministrativa), con prospettiva di accesso alle posizioni di vertice; d) imprenditori autonomi nei diversi settori dell'economia.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) • Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2) • Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-P/13 Scienze merceologiche	32	46	24
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	12	14	12
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	10	6
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale	6	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	56 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	16	12

Totale Attività Affini	12 - 16
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	18
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	5
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	23 - 52
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	91 - 146

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

La prova finale è la naturale continuazione di attività didatt. a carattere disciplinare (cioè riferite a specifici SSD), rappresentandone il momento di approfondimento critico ed elaborazione individuale. In particolare, l'integrazione tra prova finale e tirocinio costituisce una possibilità concreta per gli studenti di integrare riflessione teorica con esperienza sul campo, attuabile anche attraverso un laboratorio teorico-applicativo propedeutico alla redazione di un elaborato finale. Nei programmi congiunti con atenei stranieri, il peso della prova finale deve necessariamente coordinarsi con gli ordinamenti didattici dei partner e presenta una marcata variabilità in funzione dei singoli casi, normati dal regolamento didattico del cds.

Nei percorsi formativi in lingua straniera il livello linguistico generalmente richiesto per il conseguimento della laurea magistrale costituisce un requisito all'ingresso e pertanto, in questi particolari casi, non sono assegnati cfu per le conoscenze linguistiche; in questo caso, i cfu altrimenti previsti per l'acquisizione di conoscenza linguistica è dedicato a specifici progetti sul campo con orientamento internazionale delle attività svolte, in funzione di un mercato del lavoro di riferimento di dimensione almeno europea.

I cfu a scelta sono l'unico spazio di libertà lasciato agli studenti e, avendo avuta indicazione che un nr. di cfu liberi pari al doppio del minimo era accettabile, e avendo per tale categoria solo insegnamenti di 6 cfu, sono stati indicati 18 cfu (6x3). Tale numero tiene anche conto delle esigenze imposte dagli ordinamenti dei cds degli atenei stranieri con i quali sono attivi accordi di doppia laurea o titolo congiunto e delle esigenze di flessibilità che tali percorsi comportano. I percorsi a titolo congiunto con università straniere, necessariamente identici per tutti gli studenti iscritti, possono prevedere, quali condizioni per l'ottenimento del titolo straniero, restrizioni alle scelte degli studenti

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/11/2024